

RASSEGNA AGENZIE DI STAMPA



Rugby: al via a Roma 'camp' giovanissimi con Diego Dominguez

20 Giugno 2013 - 20:03

(ASCA) - Roma, 20 giu - Al via lunedì 24 giugno il Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI "Giulio Onesti" di Roma fino al 28 Giugno. Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria "educazione allo sport" dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino insieme a molti campioni italiani del rugby. Ad organizzare il Camp è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Diego Dominguez, che nasce per forte volere dell'ex campione della nazionale italiana di rugby e si prefigge il compito di promuovere lo sport su tutto il territorio nazionale, utilizzando il forte potere di aggregazione sociale che le attività sportive possiedono, come mezzo per avvicinare i ragazzi allo sport e alla vita sana. Il Camp 2013 ospiterà in forma gratuita 65 ragazzi. La formula del Camp è innovativa e inedita: selezionare, dentro e fuori dalle aziende sponsor, ragazzi meritevoli cui offrire una settimana di sport, salute, cultura e divertimento per una migliore formazione. La novità di quest'anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario "Campana de Palo", un centro di aggregazione, costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, a sud-est di Buenos Aires. red/mpd



Dall'Argentina a Roma con la passione del rugby: la storia di cinque ragazzi di strada

Cinque giovani provenienti dal centro di aggregazione per ragazzi di strada nella periferia della cittadina di Bahia Blanca, in Argentina, arrivano a Roma per una settimana di educazione allo sport con il celebre rugbista Diego Dominguez

ROMA - Inizia il conto alla rovescia per la settima edizione del Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI "Giulio Onesti" di Roma dal 24 al 28 giugno prossimi. Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria "educazione allo sport" dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino Diego Dominguez insieme a molti campioni italiani del rugby.

La novità di quest'anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario "Campana de Palo", costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), centro di aggregazione per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, cittadina argentina a sud-est di Buenos Aires. Ogni anno i volontari del Modavi Onlus accolgono centinaia di bambini ai quali impartiscono lezioni di igiene, organizzano attività culturali e li coinvolgono con attività ludico-ricreative con l'obiettivo primario di toglierli dalla strada e garantire loro un futuro migliore.

"A nome dei ragazzi argentini – afferma Irma Casula, presidente del Modavi Onlus - ringraziamo di cuore l'Agenzia Nazionale per i Giovani – tra gli sponsor della manifestazione – per aver permesso loro di partecipare al Diego Dominguez Rugby Camp. Anche chi fino ad oggi ha potuto giocare soltanto in un anonimo campo sterrato di quartiere, potrà provare un'esperienza unica ed indimenticabile: viaggiare fino a Roma inseguendo i valori dello sport, e del rugby in particolare. La ricetta giusta per la gioventù a tutte le latitudini, specialmente per chi, come questi ragazzi, vive in una situazione di disagio sociale estremo".

"Da diversi anni ormai siamo partner dell'iniziativa promossa da Diego Dominguez tesa a promuovere lo sport, la sana competizione, il rispetto delle regole, il fair play e la corretta alimentazione, così da offrire una settimana di vera e propria "educazione allo sport" a tutti i partecipanti – dichiara Paolo Di Caro, Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani – "Quest'anno l'iniziativa si arricchisce ancor di più con la partecipazione di 4 giovani e 1 allenatore provenienti da una missione argentina. La loro partecipazione – prosegue Di Caro – è in totale armonia con lo spirito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani che promuove la mobilità giovanile e gli scambi dei giovani finalizzati ad arricchire il bagaglio culturale, linguistico e sociale dei nostri ragazzi".

"Lo sport, il rugby in particolare, oltre ad essere il loro strumento di comunicazione attraverso il quale condivideranno momenti ed emozioni, è un efficace strumento di educazione non formale, che mira a coinvolgere attivamente i giovani stimolandone lo spirito di gruppo, la collaborazione, la sana competizione e la lealtà e favorendone l'integrazione. Condividere e sposare simili iniziative – conclude Di Caro – aiuta l'Agenzia Nazionale per i Giovani a veicolare i propri messaggi e ad intensificare le misure che noi adottiamo finalizzate ad offrire ai giovani nuovi strumenti e stimoli per essere cittadini attivi e responsabili."

"Sono molto contento di questa iniziativa che ci permette di portare a Roma 5 giovani argentini di Bahia Blanca. E' un nuovo ciclo che comincia per il Camp e per tutta la sua organizzazione, - dichiara il campione italoargentino - esattamente lo spirito che fin dal primo Camp volevo trasmettere come messaggio cioè educazione, disciplina, solidarietà ed integrazione, che non sono altro che i pilastri dello spirito sportivo!"

Diego Dominguez aggiunge poi che "dopo questa esperienza i giovani di altri paesi avranno in futuro la possibilità di partecipare al mio Camp. Ringrazio molto l'ANG ed il suo direttore Paolo Di Caro per l'aiuto e lo spirito che ha in tutte le iniziative che intraprende, ed ovviamente Irma Casula e tutta la ONG Modavi per il lavoro che sta facendo in Argentina, e non solo, per aiutare l'integrazione sociale di questi ragazzi".



AGENPARL, L'INFORMAZIONE CHE CERCAVI

SPORT: DALL'ARGENTINA A ROMA PER IL RUGBY CAMP DI DIEGO DOMINGUEZ

(AGENPARL) - Roma, 04 giu - Inizia il conto alla rovescia per la settima edizione del Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI "Giulio Onesti" di Roma dal 24 al 28 Giugno prossimi. Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria "educazione allo sport" dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino Diego Dominguez insieme a molti campioni italiani del rugby.

La novità di quest'anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario "Campana de Palo", costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), centro di aggregazione per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, cittadina argentina a sud-est di Buenos Aires. Ogni anno i volontari del Modavi Onlus accolgono centinaia di bambini ai quali impartiscono lezioni di igiene, organizzano attività culturali e li coinvolgono con attività ludico-ricreative con l'obiettivo primario di toglierli dalla strada e garantire loro un futuro migliore.

"A nome dei ragazzi argentini, ringraziamo di cuore l'Agenzia Nazionale per i Giovani – tra gli sponsor della manifestazione – per aver permesso loro di partecipare al Diego Dominguez Rugby Camp. Anche chi fino ad oggi ha potuto giocare soltanto in un anonimo campetto sterrato di quartiere, potrà provare un'esperienza unica ed indimenticabile: viaggiare fino a Roma inseguendo i valori dello sport, e del rugby in particolare. La ricetta giusta per la gioventù a tutte le latitudini, specialmente per chi, come questi ragazzi, vive in una situazione di disagio sociale estremo". È quanto dichiara Irma Casula, presidente del Modavi Onlus.

"Da diversi anni ormai siamo partner dell'iniziativa promossa da Diego Dominguez tesa a promuovere lo sport, la sana competizione, il rispetto delle regole, il fair play e la corretta alimentazione, così da offrire una settimana di vera e propria "educazione allo sport" a tutti i partecipanti – dichiara Paolo Di Caro, Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani – "Quest'anno l'iniziativa si arricchisce ancor di più con la partecipazione di 4 giovani e 1 allenatore provenienti da una missione argentina. La loro partecipazione – prosegue Di Caro – è in totale armonia con lo spirito dell'Agenzia Nazionale per i Giovani che promuove la mobilità giovanile e gli scambi dei giovani finalizzati ad arricchire il bagaglio culturale, linguistico e sociale dei nostri ragazzi".

"Lo sport, il rugby in particolare, oltre ad essere il loro strumento di comunicazione attraverso il quale condivideranno momenti ed emozioni, è un efficace strumento di educazione non formale, che mira a coinvolgere attivamente i giovani stimolandone lo spirito di gruppo, la collaborazione, la sana competizione e la lealtà e favorendone l'integrazione. Condividere e sposare simili iniziative – conclude Di Caro – aiuta l'Agenzia Nazionale per i Giovani a veicolare i propri messaggi e ad intensificare le misure che noi adottiamo finalizzate ad offrire ai giovani nuovi strumenti e stimoli per essere cittadini attivi e responsabili."

“Sono molto contento di questa iniziativa che ci permette di portare a Roma 5 giovani argentini di Bahia Blanca. E’ un nuovo ciclo che comincia per il Camp e per tutta la sua organizzazione, - dichiara il campione italoargentino - esattamente lo spirito che fin dal primo Camp volevo trasmettere come messaggio cioè educazione, disciplina, solidarietà ed integrazione, che non sono altro che i pilastri dello spirito sportivo!”

Diego Dominguez aggiunge poi “dopo questa esperienza i giovani di altri paesi avranno in futuro la possibilità di partecipare al mio Camp. Ringrazio molto l’ANG ed il suo direttore Paolo Di Caro per l’aiuto e lo spirito che ha in tutte le iniziative che intraprende, ed ovviamente Irma Casula e tutta la ONG Modavi per il lavoro che sta facendo in Argentina, e non solo, per aiutare l’integrazione sociale di questi ragazzi”.

RASSEGNA QUOTIDIANI

CORRIERE DELLA SERA *it*

I rugbisti di domani a lezione da Dominguez

Oltre 60 giovanissimi all'Acqua Acetosa: da ogni angolo d'Italia per il camp con Diego, Troncon e i Bergamasco



L'ex stella della nazionale azzurra Diego Dominguez alle prese con i rugbisti in erba

ROMA - Una palla ovale, cinque ragazzi “che vengono dalla fine del mondo” e più di sessanta giovanissimi appassionati a questo sport provenienti da ogni angolo d’Italia. Soprattutto dalle zone terremotate dell’Aquila e dell’Emilia. Basterebbe questo per comprendere quale sia la forza aggregante del rugby. Non solo uno sport, ma anche un incontro tra culture diverse, da consegnare ai giovani, dai dodici ai quindici anni d’età, partecipanti al settimo «Diego Dominguez Rugby Camp», in programma dal 24 al 28 giugno al Giulio Onesti, il centro di preparazione olimpica Acqua Acetosa del Coni. Dietro l’organizzazione l’unione ormai consolidata tra l’Agenzia nazionale per i giovani e la onlus Modavi da sempre impegnata in terre difficili.

CINQUE RAGAZZI ARGENTINI - Quest’anno, la palla lanciata già sette anni fa dal campione italoargentino Diego Dominguez ritorna in patria, raccolta da cinque ragazzi di strada della periferia di Bahia Blanca, a sud-est di Buenos Aires. È qui che lavorano i cooperanti di Modavi, cercando di portare una luce di speranza ai ragazzi in difficoltà. «È un nuovo ciclo che comincia per il Camp e per tutta la sua organizzazione: è lo spirito che fin dal primo dei nostri incontri volevo trasmettere come messaggio attraverso l’educazione, la disciplina, la solidarietà e l’integrazione, i veri pilastri dello spirito sportivo», ricorda Diego Dominguez.

SI GIOCA CON I CAMPIONI - In questa «settimana di educazione allo sport», come l’ha definita Paolo Di Caro, direttore generale dell’Agenzia nazionale per i giovani, i rugbisti di domani avranno la possibilità di studiare tecniche e tattiche in compagnia di altri campioni della palla ovale: dai fratelli Marco e Mirco

Bergamasco ad Alessandro Troncon, i quali hanno già avuto il loro bel da fare nel placcare e decidere, in collaborazione con lo staff di Dominguez, chi dovesse far parte dei fortunatissimi 65 ragazzi del Camp. I «laureati» della settimana dello sport duro parteciperanno gratuitamente al camp, dove non si svolgeranno solo partite di rugby, ma anche mini-tornei di calcio, pallavolo e nuoto.

DAL PAPA DELLE PERIFERIE - Alla fine, per la squadra vincente un posto in prima fila, nel 2014, in occasione di un match del 6 Nazioni 2014 all'Olimpico. Ma la sorpresa più grande riguarderà i cinque ragazzi argentini di Bahia Blanca. Mercoledì 28, in mattinata, è previsto per loro un incontro con un concittadino d'eccezione: Papa Francesco, al quale sarà donato, nel corso di una udienza privata, un simbolo del Camp e probabilmente un pallone. Con loro, Diego Dominguez, il campione che ha vestito la maglia della nazionale italiana per tredici anni. Dalle periferie a sud-est di Buenos Aires a quelle romane e del mondo, ricordate spesso da Papa Bergoglio. Un riferimento che vale più di una meta. E i ragazzi lo sanno.

Peppe Aquaro

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Ecco il camp di Dominguez Tanta Argentina a Roma E domani i rugbisti dal Papa

Publicato nell'edizione del 25 giugno 2013

Diego Dominguez ed il suo camp sono sbarcati per il terzo anno consecutivo a Roma, al Centro di preparazione olimpica del Coni dell'Acqua Acetosa. L'ex apertura della Nazionale italiana di rugby potrà contare su uno staff di presenze niente male: dai tecnici Casellato e De Rossi (reduci dalla finale Mogliano-Prato), agli azzurri Derbyshire e Gori, dal giovane tallonatore Reda dell'Under 20, che ha cominciato proprio in un camp di Diego, all'onnipresente Javier Dragotto. E... Papa Francesco. «Umiltà, disciplina, costanza e solidarietà». Queste le quattro parole che Dominguez usa per presentare lo spirito del campo. «All'inizio - racconta - capita che ragazzini dai 12 ai 14 anni possano non capire, che non siano tutti maturi. Ma tornano a casa diversi». Roma caput rugby La prossima stagione in Eccellenza giocheranno tre romane: Lazio, Fiamme Oro e Capitolina. Per Dominguez «forse sono un po' troppe», ma alla fine l'ex numero 10 ha parole buone per tutte e tre: «Mi piace molto lo spirito della Capitolina. Hanno investito sulle strutture e sulla formazione dei giovani. La Lazio lavora duro, ha una grande tradizione, ha avuto anni difficili, ma ora è giustamente tornata in alto. Le Fiamme Oro portano bene al movimento. E hanno un allenatore d'esperienza come Pasquale Presutti, che ha profondi e precisi valori». Al camp di Dominguez sono presenti quest'anno quattro ragazzi argentini di Bahia Blanca: Flavio, Jorge, Enzo e Nicolas. Il contatto è nato dall'incontro tra il Modavi (movimento delle associazioni di volontariato italiano), spiega la presidente Irma Casula, l'Agenzia nazionale giovani e Diego. E vista tanta presenza argentina, è spuntato fuori anche l'invito dal Papa per l'udienza del mercoledì. Chissà perché poi Dominguez non ha un incarico in federazione. «Ma è come se l'avessi. Non faccio formazione io?». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Parretta Roberto

Rugby Camp 2013, per formarsi con lo sport



ROMA – Al via lunedì 24 giugno 2013 il Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI “Giulio Onesti” di Roma fino al 28 Giugno. Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria “educazione allo sport” dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino Diego Dominguez insieme a molti campioni

italiani del rugby. Ad organizzare il Camp è l’Associazione Sportiva Dilettantistica Diego Dominguez, che nasce per forte volere dell’ex campione della nazionale italiana di rugby e si prefigge il compito di promuovere lo sport su tutto il territorio nazionale, utilizzando il forte potere di aggregazione sociale che le attività sportive possiedono, come mezzo per avvicinare i ragazzi allo sport e alla vita sana.

IL PROGETTO – Il Camp 2013 ospiterà in forma gratuita 65 ragazzi. La formula del Camp è innovativa e inedita: selezionare, dentro e fuori dalle aziende sponsor, ragazzi meritevoli cui offrire una settimana di sport, salute, cultura e divertimento per una migliore formazione. La novità di quest’anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario “Campana de Palo”, un centro di aggregazione, costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, a sud-est di Buenos Aires.

LA CONFERENZA – Alle ore 12:30 di lunedì 24 si svolgerà presso il Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa “Giulio Onesti”, Largo Giulio Onesti 1 – 00197 Roma, la conferenza stampa di presentazione di questa VII edizione e saranno presenti, oltre al campione Diego Dominguez, il direttore generale dell’Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG) Paolo Di Caro, la presidente del Modavi Onlus Irma Casula, il Ministro per i diritti umani dell’Ambasciata argentina a Roma Carlos Cherniak e molti altri importanti ospiti. di Mar. Magri

Per info: www.diegodominguezurugbycamp.com



Ambasciata Argentina in Italia, al via il Diego Dominguez Rugby Camp



Al via lunedì 24 giugno 2013 il Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI “Giulio Onesti” di Roma fino al 28 Giugno

Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria “educazione allo sport” dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino Diego Dominguez insieme a molti campioni italiani del rugby.

Ad organizzare il Camp è l’Associazione Sportiva Dilettantistica Diego Dominguez, che nasce per forte volere dell’ex campione della nazionale italiana di rugby e si prefigge il compito di promuovere lo sport su tutto il territorio nazionale, utilizzando il forte potere di aggregazione sociale che le attività sportive possiedono, come mezzo per avvicinare i ragazzi allo sport e alla vita sana.

Il Camp 2013 ospiterà in forma gratuita 65 ragazzi. La formula del Camp è innovativa e inedita: selezionare, dentro e fuori dalle aziende sponsor, ragazzi meritevoli cui offrire una settimana di sport, salute, cultura e divertimento per una migliore formazione.

La novità di quest'anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario "Campana de Palo", un centro di aggregazione, costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, a sud-est di Buenos Aires.

Alle ore 12:30 di lunedì 24 Giugno si svolgerà presso il Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa "Giulio Onesti", Largo Giulio Onesti 1 - 00197 Roma, la conferenza stampa di presentazione di questa VII edizione e saranno presenti, oltre al campione Diego Dominguez, il direttore generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani (ANG) Paolo Di Caro, la presidente del Modavi Onlus Irma Casula, il Ministro per i diritti umani dell'Ambasciata argentina a Roma Carlos Cherniak e molti altri importanti ospiti.

Gli ospiti, i giornalisti, i fotografi e gli operatori televisivi, interessati a seguire la conferenza stampa potranno accreditarsi scrivendo all'indirizzo della segreteria del Diego Dominguez Rugby Camp: segreteria@diegodominguezrugbycamp.com o contattando il responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione, Antonio Cinotti al numero telefonico 327/8993281.

Gli accrediti potranno essere effettuati entro lunedì 24 giugno alle ore 10:00.

Per informazioni è possibile visitare il sito: www.diegodominguezrugbycamp.com o scrivere asegreteria@diegodominguezrugbycamp.com.

freenewspos.com

Rugby: al via a Roma 'camp' giovanissimi con Diego

Dominguez

PER APPROFONDIRE: [20 lunedì, 24 giugno, compresa dodici, coni giulio, diego dominguez, giovani eta](#)

[rugby camp sport](#)



asca.it

20 Giugno 2013 18:19:22 [asca.it](#)

(ASCA) - Roma, 20 giu - Al via lunedì 24 giugno il Diego Dominguez Rugby Camp, in programma al centro di preparazione olimpica del CONI "Giulio Onesti" di Roma fino al 28 Giugno. Non solo rugby: sarà una settimana di vera e propria "educazione allo sport" dedicata ai giovani in età compresa tra i dodici e i quindici anni (1998/2001), sotto la supervisione del celebre rugbista italo-argentino insieme a molti campioni italiani del rugby. Ad organizzare il Camp è l'Associazione Sportiva Dilettantistica Diego Dominguez, che nasce per forte volere dell'ex campione della nazionale italiana

di rugby e si prefigge il compito di promuovere lo sport su tutto il territorio nazionale, utilizzando il forte potere di aggregazione sociale che le attività sportive possiedono, come mezzo per avvicinare i ragazzi allo sport e alla vita sana. Il Camp 2013 ospiterà in forma gratuita 65 ragazzi. La formula del Camp è innovativa e inedita: selezionare, dentro e fuori dalle aziende sponsor, ragazzi meritevoli cui offrire una settimana di sport, salute, cultura e divertimento per una migliore formazione. La novità di quest'anno è la partecipazione straordinaria di una delegazione argentina, composta da cinque ragazzi provenienti dal centro comunitario "Campana de Palo", un centro di aggregazione, costruito dal Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano (Modavi), per i ragazzi di strada situato nella periferia di Bahia Blanca, a sud-est di Buenos Aires. red/mpd